

FONDAZIONE “BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO”

Milazzo

Segreteria

DETERMINAZIONE n. 129 del 9/9/2025

Oggetto: Reindizione nuovo pubblico incanto per locazione compendio immobiliare sito in Milazzo, Contrada Rotolo. **Approvazione avviso e bando di gara.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con deliberazione commissariale n.5 del 21/2/2025, si è disposto di procedere, mediante pubblico incanto, da esperire in ossequio ai dettami del R.D. 23/5/1924 n.827, alla concessione in locazione del compendio immobiliare, costituito da un appezzamento di terreno, un tempo coltivato a vigneto ed uliveto, con insistenti magazzini rurali, e con annesso un fabbricato urbano, sito in Milazzo, c.da Rotolo, Via Paradiso, il tutto della superficie di circa mq.30.000, catastalmente distinto, al N.C.T. dalle particelle 143, 144, 289, 301 e 307, mentre, al N.C.E.U., dalla particella 1351, tutte del foglio 2, per il canone annuo a base d'asta di € 18.794,25, ritenuto congruo dall'U.T.C. di Milazzo in data 9/1/2015, prot.n.31, e con l'accollo degli oneri di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei manufatti esistenti;

CHE, in esecuzione al predetto deliberato commissariale, sono stati indetti, ai sensi e per gli effetti degli artt.63 e seguenti del sopra menzionato R.D. n.827/1924, n. 2 pubblici incanti - cui è stata data ampia pubblicità nei modi e termini di legge - e segnatamente:

- il primo, con determinazione n. 30 del 26/2/2025, per il corrispettivo a base d'asta di € 18.794,25, andato deserto per mancanza di offerte, come da relativo verbale del 31/3/2025 e determinazione di presa d'atto n.43 coevamente assunta;*
- il secondo, con determinazione n.45 del 7/4/2025, per il corrispettivo a base d'asta di € 15.035,40, del pari deserto, giusto verbale del 6/5/2025 e provvedimento di presa d'atto n.60 in pari data redatto;*

CONSIDERATO che:

- la mancata partecipazione all'incanto come sopra indetto può essere presumibilmente imputata alla perdurante crisi che ormai da tempo attanaglia il mercato immobiliare ed alla conseguente contrazione della relativa domanda, nonché agli oneri di ripristino della funzionalità del compendio mediante l'esecuzione dei necessari interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, posti a carico dell'aggiudicatario, in aggiunta al pagamento del canone locatizio;*
- l'impiego fruttifero di un bene nella disponibilità dell'Ente, oltre che essere ispirato a criteri di sana ed oculata gestione, è imposto da precise norme statutarie (art.22) al fine di rendere produttivo un cespite i cui proventi sono destinati ad assicurare i servizi socio-educativi-assistenziali posti in essere dalla Fondazione, in attuazione dei propri fini istituzionali;*

RITENUTO di indire, pertanto, un nuovo pubblico incanto per la locazione dell'immobile di che trattasi;

VISTO, in proposito, l'art.591 del c.p.c. che, per l'ipotesi di esito negativo dell'incanto, prevede la fissazione, ad opera del giudice, di un prezzo base di vendita inferiore al precedente fino al limite di un quarto;

CONSIDERATO di poter, in assenza di apposita normativa in materia, applicare per analogia la predetta disposizione anche alla fattispecie de qua, effettuando, analogamente a quanto in passato statuito in analoghe circostanze, un'ulteriore decurtazione del 10% al canone annuo posto a base della precedente gara, sì da fissare nuovo quale importo a base d'asta la somma di € 13.531,86, oltre oneri relativi al ripristino della funzionalità del cespite secondo quando previsto nell'avviso e bando di gara già approvati;

RITENUTO, quindi, di procedere alla riattivazione della procedura pubblica disciplinata dal R.D. 23/3/1924 n.827, mediante un nuovo esperimento di gara, che sarà regolato dal bando di gara e dall'avviso, nei testi già approvati ed allegati, da ultimo, alla determinazione n.45 del 7/4/2025 ed alla presente annessi, ma per il minor corrispettivo a base d'asta come sopra indicato;

VISTI:

- la L. 17/7/1890 n.6972;
- il R.D.18/11/1923 n. 2440;
- il R.D.23/5/1924 n.827;

VISTI, ancora, gli artt.11 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art.26 del vigente Statuto, che demanda al Segretario dell'Ente l'attività di gestione

D E T E R M I N A

4) di reindire, ai sensi e per gli effetti degli artt.63 e seguenti del R.D. 23/5/1924 n.827, un nuovo esperimento di pubblico incanto per la locazione dell'immobile di proprietà della Fondazione, sito in Milazzo, C.da Rotolo, Via Paradiso, un appezzamento di terreno, con insistenti magazzini rurali, e con annesso un fabbricato urbano, sito in Milazzo, c.da Rotolo, Via Paradiso, il tutto della superficie di circa mq.30.000, catastalmente distinto, al N.C.T. dalle particelle 143, 144, 289, 301 e 307, mentre, al N.C.E.U., dalla particella 1351, tutte del foglio 2, per il canone annuo a base d'asta ridotto di € 13.531,86 e con l'accollo degli oneri di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei manufatti esistenti, giusta anche deliberazione commissariale n.5 del 21/2/2025;

5) di riapprovare, conseguentemente, lo schema del bando di gara, contenente le condizioni generali per la locazione del cespite e per la partecipazione all'incanto, nonché dell'avviso di gara, nei testi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

6) di dare atto che la procedura di pubblico incanto verrà resa nota mediante pubblicazione del presente provvedimento nonché dell'avviso di gara e del bando di gara, rispettivamente all'Albo Pretorio on-line della Fondazione e nella sezione Avvisi e Bandi oltrechè sul sito internet www.fondazioneLucifero.it nonché all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Milazzo, Barcellona P.G. e Messina;

7) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione ai sensi della normativa vigente.



*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Lucia Lombardo)*

Lucia Lombardo

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987

MILAZZO

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

per la locazione di compendio immobiliare in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso

IL SEGRETARIO RENDE NOTO

Che in data alle ore presso gli Uffici Amministrativi di questa Fondazione, siti in Milazzo, Via Sant'Antonio n.4, si terrà un pubblico incanto per la locazione, ai sensi dell'art.73 del R.D. 23/5/1924 n.827, del seguente cespite, di proprietà dell'Ente, sito in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso:

- compendio immobiliare, costituito da un appezzamento di terreno, un tempo coltivato a vigneto ed uliveto, con insistenti magazzini rurali e con annesso un fabbricato urbano, il tutto della superficie di circa mq.30.000, catastalmente distinto, al N.C.T. dalle particelle 143, 144, 289, 301 e 307, mentre, al N.C.E.U., dalla particella 1351, tutte del foglio 2, confinante con la Via Paradiso, con proprietà Tavilla, con proprietà Caravello e con restante spezzone di terreno di proprietà dell'IPAB.

L'immobile - cui si accede direttamente dalla Via Paradiso - deve essere utilizzato coerentemente con la sua destinazione e natura, e, quindi, per attività compatibili con le caratteristiche naturali del sito, e, comunque, per gli usi consentiti dallo strumento urbanistico vigente.

La locazione avrà una durata di anni nove (9), decorrenti dalla data di stipula del contratto, rinnovabili alla prima scadenza a termine di legge.

Il canone annuo a base d'asta e suscettivo di offerte in aumento è di € 13.531,86.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore del

L'aggiudicatario dovrà assumere a proprio carico gli oneri di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei magazzini e dei fabbricati esistenti, in ossequio alla normativa vigente in materia.

Il bando integrale di gara è visionabile sul sito istituzionale internet dell'Ente www.fondazionelucifero.it.

Nello stesso bando sono specificati i requisiti di partecipazione al pubblico incanto e la documentazione da presentare a corredo dell'istanza.

Gli atti relativi all'incanto ed alle condizioni della locazione sono costituiti dalla deliberazione commissariale n. 5 del 21/2/2025, contenente lo schema del contratto di locazione, con relativa planimetria, e dalla determinazione del Responsabile del ser-

vizio n. 129 del 9/9/2025, di reindizione della gara e di riapprovazione dell'avviso e del bando di gara.

Gli interessati potranno visionare gli atti relativi all'incanto e chiedere eventuali chiarimenti presso gli uffici amministrativi nei giorni feriali lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Sarà anche possibile chiedere copia della documentazione occorrente, con spese di riproduzione a carico dei richiedenti.

E' consentita la visita del compendio.

Milazzo li ,

*Il Segretario - Responsabile di gestione
(Dott.ssa Lucia Lombardo)*

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987

MILAZZO

PUBBLICO INCANTO – BANDO DI GARA

per la locazione di compendio immobiliare in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso

Si rende noto che in data alle ore presso gli Uffici Amministrativi di questa Fondazione, siti in Milazzo, Via Sant'Antonio n.4, si terrà un pubblico incanto per la locazione, ai sensi dell'art.73 del R.D. 23/5/1924 n.827, del seguente cespite, di proprietà dell'Ente, sito in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso:

- compendio immobiliare, costituito da un appezzamento di terreno, un tempo coltivato a vigneto ed uliveto, con insistenti magazzini rurali e con annesso un fabbricato urbano, il tutto della superficie di circa mq.30.000, catastalmente distinto, al N.C.T. dalle particelle 143, 144, 289, 301 e 307, mentre, al N.C.E.U., dalla particella 1351, tutte del foglio 2, confinante con la Via Paradiso, con proprietà Tavilla, con proprietà Caravello e con restante spezzone di terreno di proprietà dell'IPAB.

L'immobile - cui si accede direttamente dalla Via Paradiso - deve essere utilizzato coerentemente con la sua destinazione e natura, e, quindi, per attività compatibili con le caratteristiche naturali del sito, e, comunque, per gli usi consentiti dallo strumento urbanistico vigente.

La locazione avrà una durata di anni nove (9), decorrenti dalla data di stipula del contratto, rinnovabili alla prima scadenza a termine di legge.

La gara sarà presieduta dal Segretario della Fondazione.

L'aggiudicatario dovrà assumere l'obbligo - oltre che di pagare il determinando canone - anche di procedere, a propria cura e spese, all'esecuzione degli interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei magazzini e dei fabbricati esistenti secondo la normativa vigente in materia.

Le condizioni della locazione sono specificate nella deliberazione commissariale n. 5 del 21/2/2025, contenente lo schema del contratto di locazione, con relativa planimetria, e nella determinazione del Responsabile del servizio n. 129 del 9/9/2025, di reindizione della gara e di riapprovazione dell'avviso e del bando di gara.

I relativi atti saranno posti a disposizione, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni da lunedì a venerdì di ciascuna settimana, presso gli Uffici Amministrativi della Fondazione, siti in Milazzo, Via Sant'Antonio n.4, tel. 090/9221402, e-mail: fondazione.lucifero@tiscali.it, pec: fondazione.lucifero@pec.it.

Su richiesta scritta degli interessati, da inviare via mail o pec, sarà rilasciata copia fotostatica dei documenti sopra specificati, con spese di riproduzione a carico, mentre non saranno prese in considerazione richieste telefoniche o richieste di trasmissione con mezzi diversi.

*La gara sarà aggiudicata in favore dell'offerta maggiore, in aumento, rispetto al canone annuo posto a base d'asta, fissato in € **13.531,86**, tenuto conto della precedente riduzione sul canone ritenuto congruo dall'U.T.C. di Milazzo con nota prot.n.31 del 9/1/2025.*

In caso di offerte eguali si procederà seduta stante a sorteggio senza alcuna ulteriore attività concorsuale.

L'incanto sarà espletato in conformità al disposto del R.D. 23.5.1924, n.827, più specificamente, sarà adottato il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art.73, lett. c), del decreto stesso.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto ed avrà luogo anche se sarà presentata una sola offerta valida.

Le offerte, le certificazioni e le dichiarazioni di cui infra dovranno essere in regola sotto il profilo fiscale.

La stipulazione del contratto avrà luogo entro 20 gg. dall'aggiudicazione, termine entro cui l'aggiudicatario dovrà depositare la fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta previste nello schema di contratto e procedere al pagamento della prima rata del canone.

Tutte le eventuali spese dell'incanto e quelle contrattuali graveranno sull'aggiudicatario.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la locazione non dovesse essere conclusa con l'aggiudicatario, la Fondazione si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto con il concorrente immediatamente successivo, nella graduatoria, all'aggiudicatario; fermo restando il diritto dell'Ente di incamerare la cauzione provvisoria e di proporre le azioni risarcitorie del caso nei confronti dell'inadempiente.

Soggetti che possono partecipare alla gara

Possono concorrere all'incanto gli imprenditori individuali e le Ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con la natura e destinazione del cespite ovvero i soggetti in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività compatibili e che non versino in alcuna delle cause ostative previste dalle leggi vigenti alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che abbiano avuto o abbiano in corso contenziosi di qualunque genere con la Fondazione.

Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno presentare o far pervenire, via pec o mediante consegna diretta, entro le ore del presso gli uffici amministrativi della Fondazione, siti in Milazzo, Via Sant'Antonio n.4, quanto appresso specificato. L'inosservanza del termine di cui sopra comporta l'esclusione dall'incanto.

Il plico, sigillato e timbrato sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

A) Busta contenente l'offerta ("A").

L'offerta, redatta in lingua italiana, indicante, in cifre e in lettere, l'ammontare del canone annuo offerto, che dovrà essere superiore a quello di € 13.531,86 posto a base d'asta.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifra e quella in lettere, sarà presa in considerazione l'offerta più conveniente per la Fondazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante (per il caso di società) della ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta non trasparente e chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dizione: **"Locazione compendio immobiliare in Milazzo Contrada Rotolo" - Offerta** nonché il nominativo o ragione sociale del concorrente, la partita IVA o il codice fiscale, la e-mail e/o pec nonché l'esatto indirizzo.

Sulla ceralacca dovrà essere apposto un sigillo a scelta.

Nella busta contenente l'offerta non potranno essere inseriti altri documenti.

L'offerta non potrà esser soggetta a condizioni.

La violazione delle prescrizioni, formali e sostanziali, sopra indicate comporta l'esclusione dalla gara.

B) Busta contenente la documentazione ("B").

In tale busta devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, dichiarazioni ed attestazioni:

a) **istanza di partecipazione all'incanto** debitamente sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della ditta concorrente, accompagnata dalla documentazione da cui risulti la titolarità dell'impresa individuale o la qualità di legale rappresentante della compagine societaria concorrente, in uno a copia fotostatica di un documento d'identità valido;

b) **cauzione provvisoria**: l'offerta dovrà essere accompagnata dal versamento della somma di € 700,00 a titolo di cauzione provvisoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'incanto e a garanzia dei danni scaturenti dall'inadempimento eventuale dell'aggiudicatario.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria, Cassa Centrale Banca di Credito Coopera-

tivo Italiano, con il seguente IBAN: IT36V0359901800000000159037.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, collocatisi dal terzo posto in poi della graduatoria, entro dieci giorni dalla celebrazione della gara. Al concorrente collocatosi al secondo posto la cauzione provvisoria sarà restituita entro dieci giorni dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

c) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, utilizzando il modello allegato, ove, tra l'altro, il titolare e/o il legale rappresentante della ditta concorrente dovrà dichiarare:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività coerente con la destinazione del cespite che si intende esercitare sui luoghi (oppure che trovasi in possesso di tutti requisiti di legge per essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività compatibile), di non versare in alcuna delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con gli adempimenti in materia tributaria e di assicurazioni sociali;
- di essere a piena conoscenza della situazione, delle condizioni e dello stato attuale dell'immobile, con insistenti manufatti, da locare, ivi compresi i vincoli esistenti nella zona; nonché di avere considerato il costo, la durata e quant'altro inerente ai lavori e agli interventi da eseguire, di avere attentamente esaminato e di accettare espressamente tutte le clausole contenute nello schema di contratto predisposto dalla Fondazione e di non avere riserve o obiezioni da muovere.

Le due buste ("A" e "B") dovranno essere racchiuse in un plico, che dovrà pervenire, chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura. Su detto plico, indirizzato alla Fondazione, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"Locazione compendio immobiliare in Milazzo Contrada Rotolo"**.

L'irregolarità o l'incompletezza dei documenti e di quant'altro richiesto e il mancato rispetto delle formalità previste comporteranno l'esclusione della gara.

Disposizioni ed avvertenze di carattere generale

- a) I concorrenti, con la semplice partecipazione, accettano incondizionatamente tutte le norme citate nel bando di gara e negli atti e provvedimenti richiamati ed allegati;
- b) Nessuna responsabilità può essere addebitata alla Fondazione per l'eventuale ritardato o mancato recapito del plico contenente l'offerta;
- c) E' consentita la visita dell'immobile da assumere in locazione, previo concordamento con gli uffici;
- d) Per quanto non previsto si fa riferimento al R.D. 23/5/1924 n.827 e successive modificazioni ed integrazioni, all'articolo 1219 del C.C. per inadempienza da parte dell'aggiudicatario alla stipula contrattuale, ed in via generale, alla normativa vigente in materia.

- e) *In caso di controversie resta competente il Foro di Barcellona P.G. (ME). E' esclusa la competenza arbitrale.*
- f) *Ai sensi dell'art.8 della L.n.241/1990 e dell'art.9 della L.R. n.10/1991, si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dott.ssa Lucia Lombardo (090/9221402), in qualità di Segretario e Responsabile della gestione della Fondazione.*
- g) *Il bando di gara, unitamente al relativo avviso, verrà pubblicato e sarà visionabile all'Albo pretorio on-line della Fondazione, sul relativo sito internet: www.fondazioneLucifero.it, nonché all'Albo pretorio del Comune di Milazzo e dei principali Comuni vicini.*
- h) *Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs, 30/6/2003 n.196 e successive modificazioni, i dati personali verranno trattati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.*

Milazzo li,

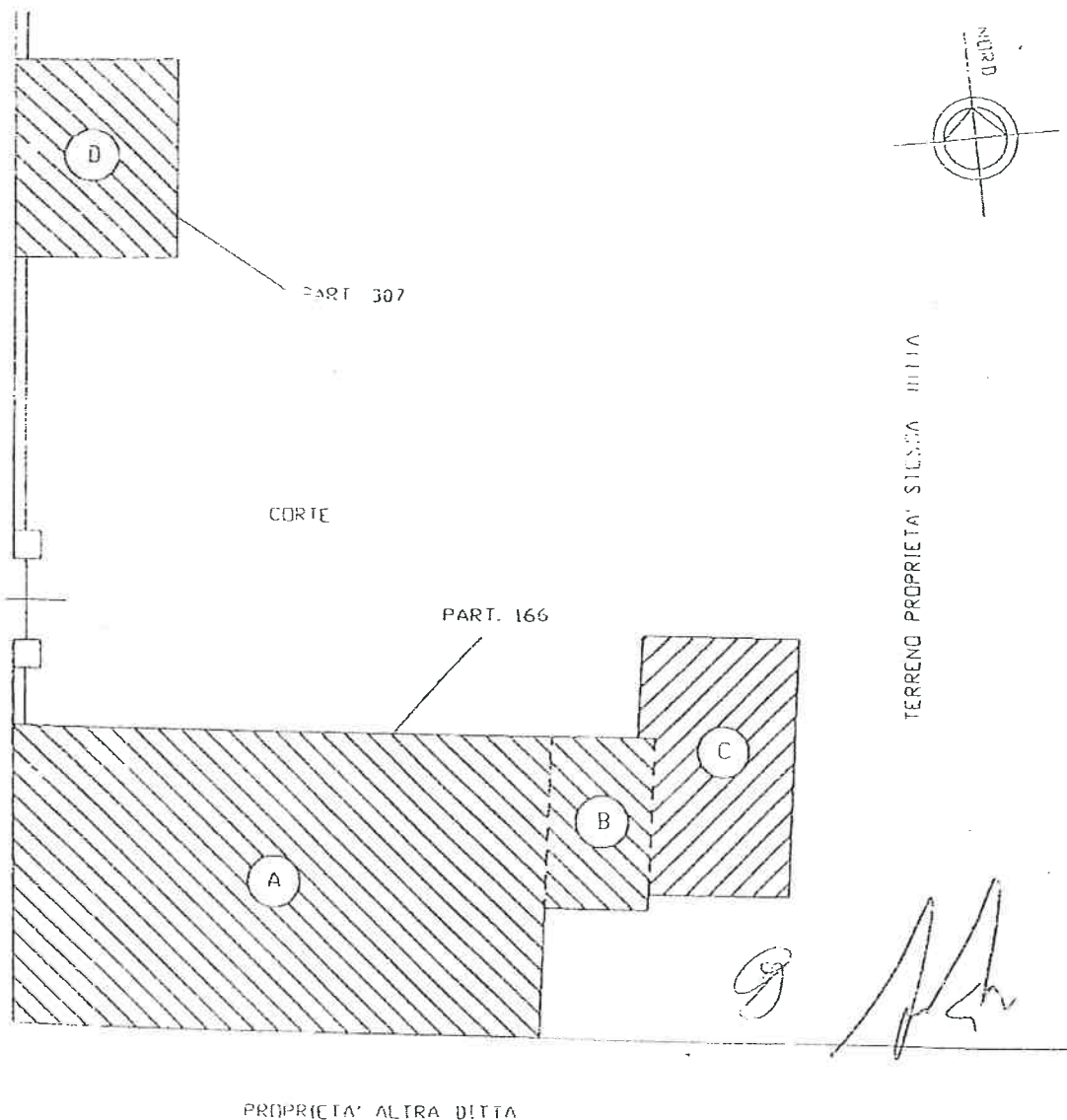
*Il Segretario - Responsabile di gestione
(Dott.ssa Lucia Lombardo)*





COMUNE DI MILAZZO
GRAFICI RELATIVI AI FABBRICATI SITI NELLA VIA PARADISO
INDIVIDUATI NEL NCT AL FOGLIO 2.

PIANIMETRIA GENERALE 1:200

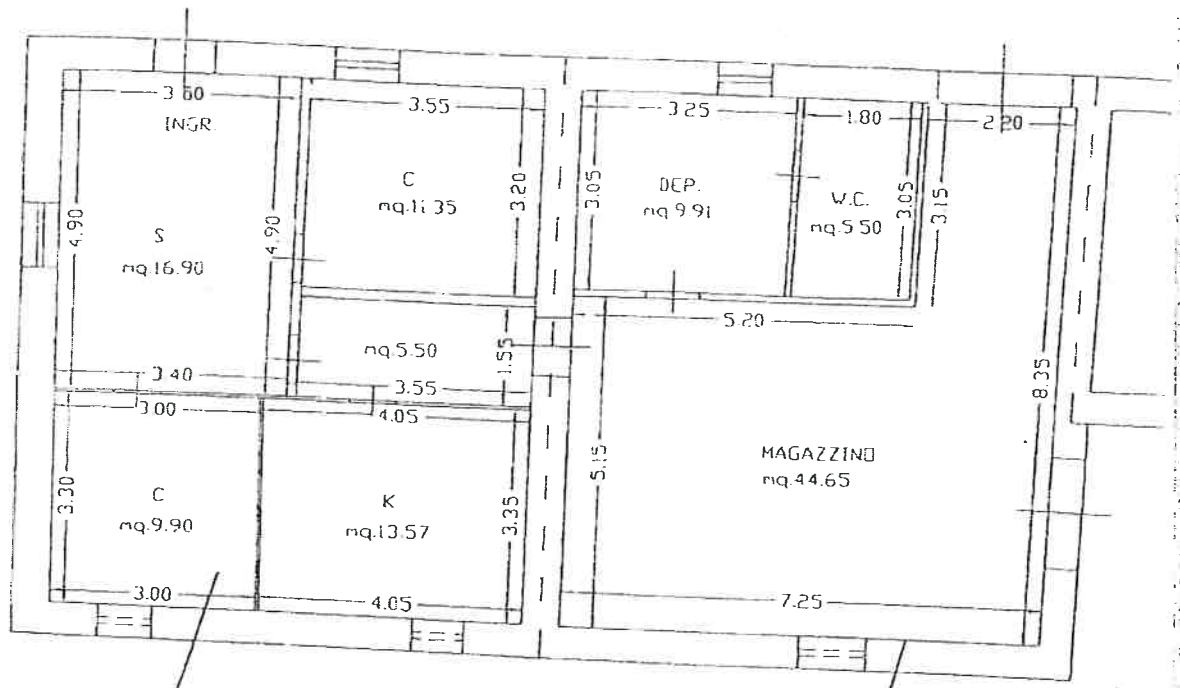
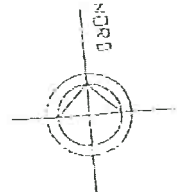


IL TECNICO

[Handwritten signature]

CORPO "A"

PIANTA PIANO TERRA 1:100

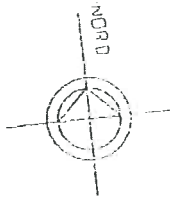


SUP. LORDA ABITAZIONE = mq 73.65

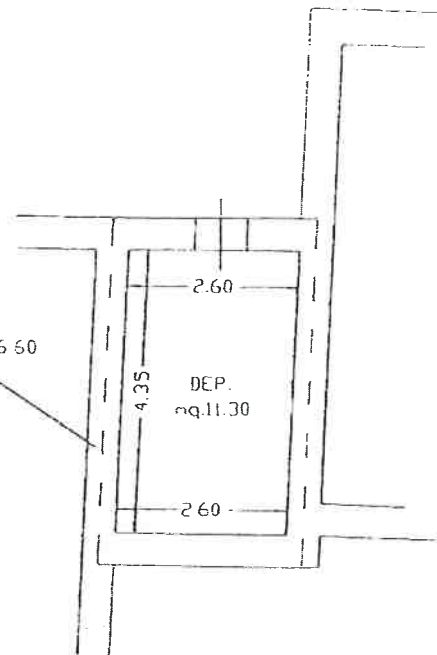
SUP. LORDA = mq 74.60

CORPO "B"

PIANTA PIANO TERRA 1:100



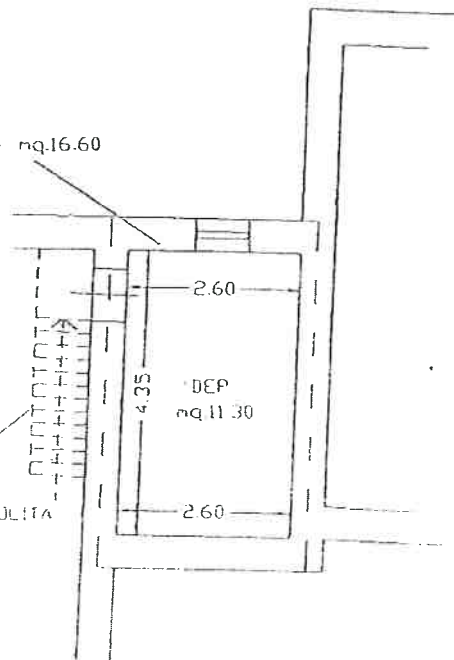
SUP LORDA = mq.16.60



PIANTA PIANO PRIMO 1:100

SUP LORDA = mq.16.60

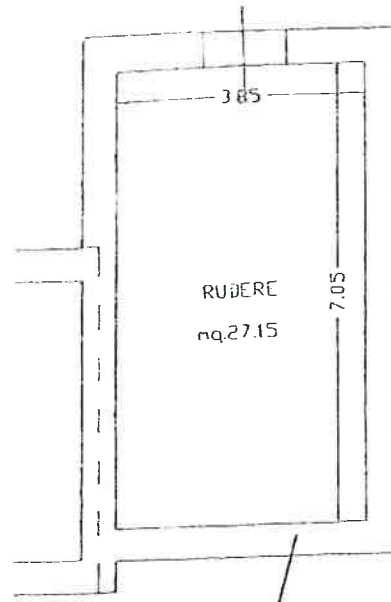
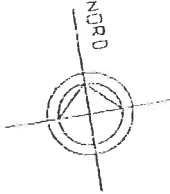
NON PIU' ESISTENTE PERCHE' DEMOLITA



GJ

CORPO "C"

PIANTA PIANO TERRA 1:100

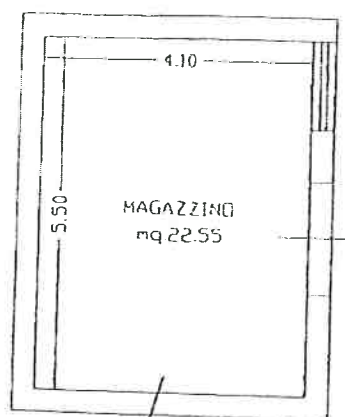
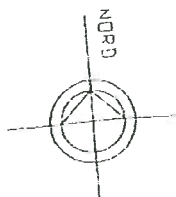


SUP. LORDA = mq.38.05

4

CORPO "D"

PIANTA PIANO TERRA 1:100



SUP. LORDA = mq 29.75

Handwritten signature

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987

C.da Baronia n. 338, oggi Via Sant'Antonio n. 4 - MILAZZO

Oggetto: Pubblico incanto per la locazione di compendio immobiliare in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso.

Per le persone fisiche/Imprese individuali

Il / La sottoscritto / a _____

Nato / a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Codice fiscale _____

Recapito telefonico: tel. _____ / _____, cell. _____ / _____

e-mail _____

(per le imprese individuali)

Partita IVA _____ Iscrizione alla CCIAA, Registro Imprese di _____

al n° _____

Per le persone giuridiche/ Enti

Denominazione/Ragione sociale _____

Sede Legale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

Iscrizione alla CCIAA, Registro Imprese di _____ al n° _____

Generalità del legale rappresentante/Sottoscrittore
dell'offerta _____

Giustificazione dei poteri di firma _____

CHIEDE

Di partecipare al pubblico incanto indetto da Codesta Fondazione per la locazione del compendio immobiliare sito in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso, da destinare ad attività compatibili con le caratteristiche naturali del sito, e, comunque, per gli usi consentiti dallo strumento urbanistico vigente.

Si allegano:

- fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Ricevuta bonifico bancario del deposito cauzionale di € 800,00;
- Dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera c) del bando;

L

- *Certificazione di data recente (non anteriore a tre mesi) da cui risulti che l'impresa concorrente è iscritta ad apposito albo e/o è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività (coerente con la destinazione del cespite) che si intende esercitare sui luoghi ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000.*

Luogo, data

FIRMA

Trattamento dei dati

I dati personali, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, verranno trattati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto (cognome) _____
(nome) _____
nato a (comune) _____ (provincia) _____
il _____ e residente in (Comune) _____
(Provincia) _____, Via _____ n. _____
Codice fiscale: _____ / Partita Iva: _____
nella qualità di legale rappresentante della Ditta / Impresa _____

con sede legale in _____ (Prov. _____), Via _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o
non corrispondente al vero ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

a) per le persone fisiche:

- di possedere la piena e completa capacità di agire;
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato, fallito, di non trovarsi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico, non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di non aver avuto pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o alla Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non avere avuta pronunciata alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- di non avere avuta applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di

L

contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81/2008;

- *di non trovarsi in altre situazioni, diverse dalle precedenti, che possano determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;*
- *di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, avendone piena cognizione, tutte le norme, le disposizioni, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso e nel bando di gara nonché nello schema di contratto di locazione predisposto dalla Fondazione ;*
- *di conoscere la disciplina urbanistica ed i vincoli cui soggiace l'immobile oggetto della locazione;*
- *di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto della gara e per il quale intende partecipare, ed in particolare di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché di avere considerato il costo, la durata e quant'altro inerente ai lavori ed agli interventi da eseguire e di giudicare, quindi, il corrispettivo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;*
- *di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;*
- *di rinunciare sin d'ora a chiedere alla Fondazione ed al responsabile di gestione procedente qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui venisse interrotta o annullata la gara o non si procedesse al perfezionamento del contratto di locazione, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;*
- *di essere in regola con gli adempimenti in materia tributaria e di assicurazioni sociali.*

b) per la ditta individuale:

- *che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ al n. _____ fin dal _____*
- *che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- *che il titolare dell'impresa non ha pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575;*
- *che a carico del titolare dell'impresa non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno dello Stato o alla Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18;*
- *che a carico del titolare dell'Impresa, negli ultimi cinque anni, non è stata pronunciata alcuna sentenza di applicazione della pena richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che incidono sulla moralità professionale;*
- *che, nei confronti del titolare dell'Impresa, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;*
- *di non aver avuto applicata, né il titolare né l'Impresa, alcuna sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8/6/2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo n.81/2008;*
- *di non trovarsi in altre situazioni, diverse dalle precedenti, che possano determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;*

- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, avendone piena cognizione, tutte le norme, le disposizioni, le condizioni, e le prescrizioni contenute nell'avviso e nel bando di gara nonché nello schema di contratto di locazione predisposto dalla Fondazione;
- di conoscere la disciplina urbanistica ed i vincoli cui soggiace l'immobile oggetto della locazione;
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto della gara e per il quale intende partecipare, ed in particolare di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché di avere considerato il costo, la durata e quant'altro inerente ai lavori ed agli interventi da eseguire e di giudicare, quindi, il corrispettivo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare sin d'ora a chiedere alla Fondazione ed al responsabile di gestione procedente qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui venisse interrotta o annullata la gara o non si procedesse al perfezionamento del contratto di locazione, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;
- che la ditta è in regola con gli adempimenti in materia tributaria e di assicurazioni sociali.

c) Per le società di capitale e altre:

- che la Società o la Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ al n. _____ fin dal _____
- che la Società o la Cooperativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e ciò con riferimento al quinquennio antecedente la data della gara;
- l'elenco, con generalità e residenza, di tutti i soci e di tutti gli altri soggetti che attualmente rivestono nella Società cariche con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;
- che il legale rappresentante della Società, i soci ed i soggetti con poteri di rappresentanza, non hanno pendenti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 17/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che a carico del legale rappresentate, dei soci e dei soggetti con poteri di rappresentanza, non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno dello Stato o alla Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che a carico del legale rappresentate, dei soci e dei soggetti con poteri di rappresentanza, non è stata pronunciata alcuna sentenza di applicazione della pena richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che incidono sulla moralità professionale;
- che a carico del legale rappresentate, dei soci e dei soggetti con poteri di rappresentanza, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

L

- che il legale rappresentate, i soci e i soggetti con poteri di rappresentanza, non si trovano in altre situazioni, diverse dalle precedenti, che possano determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non avere avuta applicata, né la Società né il legale rappresentante, alcuna sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8/6/2001 n.231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo n.81/2008;
- di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, avendone piena cognizione, tutte le norme, le disposizioni, le condizioni, e le prescrizioni contenute nell'avviso e nel bando di gara nonché nello schema di contratto di locazione predisposto dalla Fondazione;
- di conoscere la disciplina urbanistica e i vincoli cui soggiace l'immobile oggetto della locazione;
 - di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto della gara e per il quale intende partecipare, in particolare di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché di avere considerato il costo, la durata e quant'altro inerente ai lavori ed agli interventi da eseguire e di giudicare, quindi, il corrispettivo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
 - di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
 - di rinunciare sin d'ora a chiedere alla Fondazione ed al responsabile di gestione procedente qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui venisse interrotta o annullata la gara o non si procedesse al perfezionamento del contratto di locazione, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;
- che la Società è in regola con gli adempimenti in materia tributaria e di assicurazioni sociali.

Luogo, data

FIRMA

Trattamento dei dati

I dati personali, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, verranno trattati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.

FIRMA

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987

C.da Baronia n. 338, oggi Via Sant'Antonio n. 4 - MILAZZO

Oggetto: Pubblico incanto per la locazione di compendio immobiliare in Milazzo, Contrada Rotolo, Via Paradiso.

OFFERTA ECONOMICA

Per le persone fisiche/Imprese individuali

Il / La sottoscritto / a _____

Nato / a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

Codice fiscale _____

Per le persone giuridiche/ Enti

Denominazione/Ragione sociale _____

Sede Legale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

n. tel. _____ fax _____ e-mail _____

Generalità del legale rappresentante/Sottoscrittore dell'offerta _____

Giustificazione dei poteri di firma _____

DICHIARA

- di voler assumere in locazione l'immobile di cui all'oggetto, sito in Milazzo, C.da Rotolo, Via Paradiso, al canone annuale di :

In cifre _____

In lettere _____

- Di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente indirizzo, numero telefonico/e-mail/pec, sollevando la Fondazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e con impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi:

Indirizzo: _____

Numero di Telefono: _____

Indirizzo e-mail e pec: _____

7

Luogo, data

FIRMA

Trattamento dei dati

I dati personali, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, verranno trattati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.

FIRMA